



# COMUNE DI BENESTARE

Provincia di Reggio Calabria

Piazza Dante 1 – 89030 Benestare (RC) – Tel. 0964/68032 – Fax 0964/68274

<http://www.comune.benestare.rc.it> - E-mail [uff.amministrativo.benestare@asmepec.it](mailto:uff.amministrativo.benestare@asmepec.it)

---

## REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE DI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA MAFIA AI SENSI DELLA LEGGE 109/96,

**INDICE**

**Articolo 1** – Finalità e oggetto

**Articolo 2** – Principi

**Articolo 3** – Ufficio competente

**Articolo 4** –Albo speciale

**Articolo 5** - Enti beneficiari

**Articolo 6** - Concessione in uso dei beni a terzi. Modalità e organo competente

**Articolo 7** - Concessione in uso dei beni a terzi. Criteri e procedimento di assegnazione

**Articolo 8** - Obblighi del concessionario

**Articolo 9** – Commissione

**Articolo 10-** Responsabile del procedimento

**Articolo 11** - Durata

**Articolo 12** - Cessione del bene e del contratto

**Articolo 13** - Controlli

**Articolo 14** - Potere sanzionatorio

**Articolo 15** - Normativa transitoria e finale

### **ARTICOLO 1 - Finalità e oggetto**

Il Comune di Benestare in conformità alle finalità della legge 109/96, promuove l'utilizzazione a fini sociali e/o occupazionali dei beni confiscati alla mafia facenti parte del proprio patrimonio come strumento di sviluppo e di riscatto del proprio territorio.

Il presente regolamento stabilisce i principi e disciplina le modalità, i criteri e le condizioni per la concessione in uso a terzi dei beni immobili confiscati alla mafia, ai sensi della legge 109/96, facenti parte del proprio patrimonio indisponibile e non utilizzati per finalità istituzionali.

### **ARTICOLO 2 – Principi**

Il Comune di Benestare per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1 del presente regolamento conforma la propria azione amministrativa ai principi di pubblicità, di trasparenza e di libera concorrenza tra privati nel rapportarsi ad essa.

### **ARTICOLO 3 Ufficio Competente**

L'Ufficio Tecnico Comunale si occupa di tutte le problematiche inerenti la concreta applicazione della L. 109/96 e successive modifiche ed integrazioni. L'Ufficio, che opera con il supporto di tutti i Servizi ed Uffici comunali, è diretto dal Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva del Comune.

### **ARTICOLO 4 - Albo speciale**

E' istituito un Albo speciale di tutti i beni immobili confiscati alla mafia facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Benestare

Nell'Albo devono essere catalogati, con il relativo stralcio planimetrico ai fini dell'esatta individuazione, tutti i beni di cui al comma 1 e devono essere evidenziate oltre alle generalità del preventivo, anche la natura, l'estensione, il valore, la destinazione d'uso del bene.

In caso di concessione del bene nell'Albo deve essere inserita anche: l'indicazione della tipologia dell'attività svolta sul bene, i dati identificativi dell'ente concessionario, gli estremi dell'atto di concessione, la durata e la data di scadenza della concessione.

L'Albo speciale deve essere affisso all'Albo pretorio e inserito sul portale dell'Ente e vi deve rimanere permanentemente.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva è responsabile della tenuta dell'Albo speciale e ne cura costantemente l'aggiornamento.

### **ARTICOLO 5 – Enti beneficiari**

I beni di cui all'art.1 possono essere concessi a comunità, ad enti, ad organizzazione di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n. 266, e successive modificazioni, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 alle cooperative sociali, che possono presentare una istanza corredata dalla documentazione che attesti i requisiti previsti dalla legge: statuto, atto costitutivo, iscrizione all'albo di appartenenza (albo degli Enti locali per le associazioni di volontariato; Onlus della Prefettura per le associazioni no-profit – Camera di Commercio per le cooperative) o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309 che manifestano il proprio interesse.

**ARTICOLO 6 –Concessione in uso dei beni a terzi - Modalità e organo competente**

I beni sono concessi con provvedimento del Consiglio Comunale su proposta del Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva previa selezione pubblica secondo le modalità di cui all'articolo 7.

La concessione in uso a terzi, da parte del Consiglio Comunale, dei beni di cui all'art.1, avviene con atto di diritto pubblico e, in particolare, con concessione amministrativa.

I rapporti tra concedente e concessionario vengono disciplinati da apposito contratto che deve essere allegato all'atto di concessione.

Il contratto deve prevedere, oltre agli specifici diritti ed agli obblighi delle parti, anche l'oggetto, le finalità, la durata della concessione, le modalità d'uso del bene, le cause di risoluzione del rapporto, le modalità del controllo sulla utilizzazione del bene, la disciplina delle modalità di autorizzazione ad apportare modificazioni o addizioni al bene stesso.

I beni sono concessi a titolo gratuito.

**ARTICOLO 7 - Concessione in uso dei beni a terzi - Criteri e procedimento di assegnazione**

La scelta del concessionario deve avvenire, in ogni caso, mediante selezione pubblica aperta curata dal Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva su direttiva del Consiglio Comunale

Ai fini della scelta del terzo concessionario, in ogni caso, occorre privilegiare, sulla base di una valutazione comparativa, i seguenti criteri:

- 1) ipotesi progettuale tesa al miglioramento ed allo sviluppo dei beni e che, nel rispetto delle prescrizioni del decreto di destinazione, siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico e alle finalità della legge 109/96;
- 2) esperienza posseduta dal soggetto richiedente nell'ambito dell'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene e relativa all'ultimo triennio,
- 3) esperienza in materia di gestione di beni confiscati, della sua struttura e della dimensione organizzativa,
- 4) Si privilegerà, ove possibile, l'uso plurimo dei beni da parte di più soggetti interessati.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva dovrà rendere pubblica la volontà dell'Ente di concedere a terzi i beni di cui all'art.1, mediante avviso pubblico contenente ogni elemento di identificazione del bene.

L'avviso pubblico deve essere affisso di norma all'Albo pretorio, sul portale dell'ente e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Ente, per almeno 30 giorni consecutivi.

La domanda per il rilascio della concessione, in carta semplice e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere inoltrata al Comune di Benestare (RC) dai soggetti di cui all'art. 5 e deve recare ogni elemento utile ai fini dell'identificazione dell'Ente richiedente e dei beni oggetto della richiesta.

Alla domanda dovranno essere allegati oltre ai documenti volti a comprovare il possesso da parte del richiedente dei requisiti di legge per potere ricevere in concessione il bene, anche quelli, previsti nell'avviso pubblico, volti a consentire, ai sensi del comma 4 del presente articolo, la scelta del terzo concessionario.

Si dovrà privilegiare, ove possibile, l'uso plurimo dei beni da parte di più soggetti interessati.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva acquisite le richieste individuerà il concessionario ai sensi del comma 4 del presente articolo, e lo sottoporrà al Consiglio Comunale per l'adozione del provvedimento di concessione, che comunque dovrà essere preceduto dall'acquisizione delle informazioni Prefettizie in ordine all'Ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle

persone dei soci, degli amministratori e del personale proprio che lo stesso Ente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sui beni.

Qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere che l'Ente non possa dare garanzie di assoluta affidabilità nella gestione del bene confiscato, Il Consiglio Comunale non può adottare il provvedimento concessorio.

Qualora la concessione era prevista espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale o non ne costituiscono mera esecuzione, lo stesso Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva dopo aver esperito le opportune verifiche previste dal comma precedente, adotta il provvedimento di concessione.

## **ARTICOLO 8 – Obblighi del concessionario**

Il contratto, indipendentemente dal tipo di attività che si dovrà svolgere sul bene concesso, deve prevedere a carico del concessionario:

- a) l'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso per la realizzazione di attività aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente;
- b) l'obbligo di tenere costantemente informato l'Ente concedente dell'attività svolta;
- c) l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, e per responsabilità civile;
- d) l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- e) l'obbligo di rispettare la Legge n.46/90 e il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 nonché le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- f) l'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso;
- g) l'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- h) l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per la messa a norma dei locali, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente, ove non siano di ordinaria manutenzione;
- i) l'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali;
- l) l'obbligo di trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- m) l'obbligo di trasmettere annualmente all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- o) l'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Locri in alto al centro, e il numero della concessione, anche la seguente dicitura: " Bene, confiscato alla mafia, del patrimonio del Comune di Benestare";
- p) l'obbligo, volto alla promozione dell'immagine del territorio del concedente, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Benestare in alto al centro e nel caso si tratti di beni produttivi inserire nelle ceste di raccolta e nelle confezioni di vendita anche la dicitura che si tratta di "Prodotti provenienti dalle terre, confiscate alla mafia, del Comune di Benestare
- q) l'obbligo di restituire i beni nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso.

## **ARTICOLO 9 – COMMISSIONE**

LA valutazione delle domande sarà effettuata da una commissione composta :

- 1) Dal Responsabile dell' Area tecnica Manutentiva
- 2) Dal Segretario Comunale
- 3) Da un componente esterno all'ente segnalato dalla Prefettura di Reggio Calabria

La commissione valuta le richieste inoltrate sulla base della documentazione presentata

## **ARTICOLO 10 – Responsabile del procedimento**

Il Responsabile dell' Area Tecnica Manutentiva, individua il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni

## **ARTICOLO 11 – Durata**

La concessione non può essere rilasciata per un periodo inferiore ad anni 10 (dieci), ed è rinnovabile con procedura semplificata .

La richiesta di rinnovo, indirizzata al Comune di Benestare almeno sei mesi prima della scadenza, deve essere compilata in carta semplice e firmata dal legale rappresentante dell'Ente. Il concedente non può richiedere la restituzione del bene per tutta la durata della concessione, salvo che ricorrono i motivi di cui all'art 12 del presente Regolamento.

## **ARTICOLO 12- Cessione del bene e del contratto**

Il concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione nè cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione.

## **ARTICOLO 13- Controlli**

E' rimesso al Responsabile dell' Area Tecnica Manutentiva, attraverso la Polizia Municipale o altri funzionari dell'Ente appositamente incaricati, il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nel presente regolamento.

Il Responsabile dell' Area Tecnica Manutentiva dovrà verificare annualmente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della L.575/65 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione.

Il Responsabile dell' Area Tecnica Manutentiva può in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio e alla richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità di cui al comma 1 del presente articolo.

## **ARTICOLO 14- Potere sanzionatorie**

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari, ivi comprese quelle previste nel presente regolamento, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti.

## **APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 40 DEL 22.12.2011**

La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, il rapporto contrattuale risolto immediatamente, nei seguenti casi:

a) qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'Ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere che l'Ente non possa dare garanzie di assoluta affidabilità nella gestione dell'attività sul bene confiscato

.b) qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi della L 575/65 e successive modifiche e integrazioni, la concessione.

c) qualora il concessionario ceda a terzi, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del concedente, il contratto.

d) qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

e) qualora il concessionario si renda responsabile di violazioni delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori.

f) qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali con individui od organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale facciano ritenere possibili forme di condizionamento di tipo mafioso.

I provvedimenti sanzionatori saranno, in ogni caso, adottati dal Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva che ne curerà l'istruttoria.

### **ARTICOLO 15- Normativa transitoria e finale**

Le concessioni di diritto stipulate o rinnovate in data anteriore all'entrata in vigore del presente regolamento continuano ad essere disciplinate dai provvedimenti relativi fino alla loro naturale scadenza.